



Liceo statale "Giovanni Pascoli"

viale Don Minzoni, 58 -50129Firenze
tel. 055.572370 fax 055.589734

via Cocchi, 15 - tel. 055.0518420
via del Bersaglio, 4 - tel. 055.0518435

Indirizzi: linguistico, scienze umane
e opzione economico sociale
info@liceopascoli.gov.it

**SCUOLA E GOETHE INSTITUT:
PARTNER PER IL FUTURO**



**SCUOLA
POLO REGIONALE**



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2016-2017

2017-2018

2018-2019

REVISIONE N.2/2017

ESABAC

Esame di Stato e Baccalauréat



CSS

Comunità Scolastiche Sostenibili



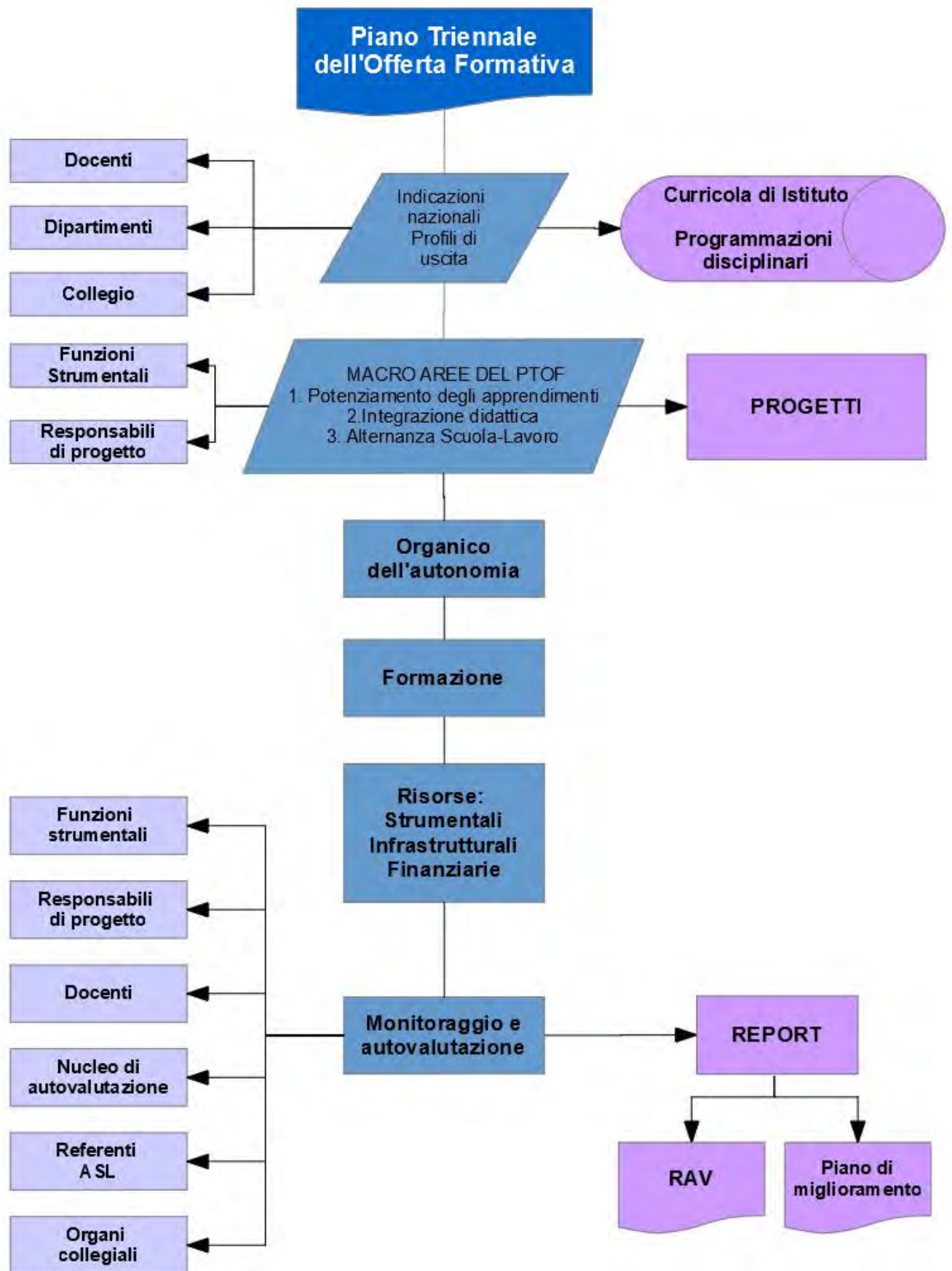
sostenibilità ambientale
Provincia di Firenze



educazione ambientale

Indice generale

PRESENTAZIONE.....	4
1. PROGETTO EDUCATIVO.....	5
1.1 PROFILI EDUCATIVI, CULTURALI E PROFESSIONALI DEGLI INDIRIZZI.....	7
1.2 PIANI DI STUDIO DEGLI INDIRIZZI LICEALI.....	11
1.3 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA.....	15
1.4 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	16
1.5 STRATEGIE DI INCLUSIONE.....	16
1.6 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO.....	17
1.7 RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA.....	25
1.8 RAPPORTO DI AUTO-VALUTAZIONE (RAV) E PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM).....	26
2. MACROAREE PROGETTUALI.....	27
2.1 POTENZIAMENTO DELL’ APPRENDIMENTO.....	28
2.1.1 INTERVENTI DIDATTICI E INTEGRATIVI.....	28
2.1.2 PROGETTO PASS: ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI.....	30
2.1.3 ORGANIZZAZIONE MODULARE DELLE LINGUE NEL PRIMO ANNO.....	31
2.1.4 CERTIFICAZIONI ESTERNE.....	31
2.1.5 PASCH: SCUOLE PARTNER DEL FUTURO E RAPPORTI CON IL GOETHE INSTITUT.....	33
2.1.6 LABORATORI: EDUCAZIONE ALLE SCIENZE, EDUCAZIONE AL METODO.....	33
2.1.7 IL DISEGNO COME CHIAVE DI LETTURA DELLA STORIA DELL’ARTE	34
2.2 INTEGRAZIONE DIDATTICA.....	35
2.2.1 OCCASIONI CULTURALI	35
2.2.2 LA POESIA SALVA LA VITA.....	35
2.2.3 OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	36
2.2.4 LABORATORIO DI STATISTICA.....	36
2.2.5 COMUNITÀ SCOLASTICHE SOSTENIBILI.....	37
2.2.6 CITTADINI CONSAPEVOLI: CONOSCERE IL MONDO PER VIVERE NELLA LIBERTÀ E NELLA DIGNITÀ.....	37
2.2.7 GIORNALINO SCOLASTICO	37
2.2.8 STORIA, RELIGIONE, DIRITTI UMANI, SPIRITUALISMO IN AMERICA LATINA: UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE.....	38
2.2.9 CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO.....	39
2.2.10 EDUCAZIONE ALLA SALUTE.....	43
2.2.11 LA COSTRUZIONE DELL’IDENTITÀ NEGLI ADOLESCENTI.....	43
2.2.12 FILMCLUB.....	43
2.2.13 SWINGING SCHOOL.....	44
2.3 SCUOLA E TERRITORIO.....	45
2.3.1. ORIENTAMENTO IN / OUT.....	45
2.3.2 ISTRUZIONE DOMICILIARE/OSPEDALIERA.....	46
2.3.3 AMBASCIATORI DELL’ARTE.....	46
2.3.4 PROGETTO FIESOLE.....	47
2.3.5 MINI-STAGE FORMATIVI NELLE STRUTTURE DEL TERRITORIO.....	47
2.3.6 LEGALITÀ E’ PARTECIPAZIONE.....	47
2.3.7 SCAMBI CULTURALI E CONTATTI CON L’ESTERO.....	48
2.3.8 TRATTI D’ORIENTE E SEGNI D’OCCIDENTE.....	49
2.3.9 VISITE GUIDATE, USCITE SUL TERRITORIO, VIAGGI D’ISTRUZIONE.....	49
3. AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	50
4. ORGANICO DELL’AUTONOMIA (situazione al 12 gennaio 2016)	51
5. RISORSE STRUMENTALI INFRASTRUTTURALI E FINANZIARIE (rev. 1/2017).....	53
6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI SISTEMA.....	54
7. ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL’OFFERTA FORMATIVA.....	55



PRESENTAZIONE

«L'educazione dovrebbe instillare l'idea che l'umanità è la sola famiglia con interessi comuni; e che, di conseguenza, la collaborazione è più importante della competizione»

Bertrand Russel

Il Liceo statale Giovanni Pascoli è un Istituto storico di Istruzione Secondaria di secondo grado della città di Firenze che prepara gli studenti a conseguire un titolo di studio che permette l'accesso a tutti i percorsi universitari. Tre sono gli indirizzi di studio proposti:

Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale.

Gli studenti del Liceo Pascoli sono circa 1100 e provengono in parte dalla città e in parte dai comuni limitrofi.

I contesti di provenienza sono molto vari, ma le condizioni di disagio economico e sociale sono scarsamente rappresentate.

Sempre più numerosi sono gli studenti stranieri; per loro, se non hanno compiuto un percorso scolastico in Italia e se hanno una scarsa conoscenza della lingua italiana, il liceo offre un progetto curricolare di lingua italiana.

L'ambito territoriale (Firenze) è ricco di opportunità culturali che possono essere integrate nell'offerta formativa del Liceo, permettendo così di stabilire stimolanti interazioni fra la scuola e il territorio (per maggiori dettagli si veda il Rapporto di Auto-valutazione 2014-2015, pag. 2 e sgg.).

1. PROGETTO EDUCATIVO

L'istruzione è l'arma più potente che abbiamo per cambiare il mondo.

Nelson Mandela

La cultura non è un lusso, è una necessità.

Gao Xingjian

Il progetto educativo del Liceo Pascoli è ispirato alle Indicazioni nazionali (art.2 comma 2) che recitano:

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

L'attività didattica ed educativa è quindi orientata dai seguenti principi:

- promuovere una **cultura ad ampio raggio**, solida e critica
- promuovere una **cultura di pace** e rendere prioritari gli ideali di democrazia e di giustizia, favorendo negli studenti lo sviluppo di consapevolezza, di responsabilità e di spirito di comprensione e di collaborazione
- favorire il **dialogo** in quanto strumento principe della vita civile; da qui l'importanza data alla partecipazione al dialogo educativo e alla pratica dell'argomentazione e del confronto. In quest'ottica, strategie e spunti operativi vengono proposti non solo dalla Dirigenza o dai docenti ma anche dagli studenti; si instaura quindi un dialogo costante e democratico fra le varie componenti.
- promuovere le potenzialità creative di ciascun studente.

Il dettato delle Indicazioni nazionali non resta una formula vuota e teorica; oltre ad informare l'attività didattica nel suo complesso, questi principi sono alla base di una serie di proposte operative e di progetti quali:

- Comunità Scolastiche Sostenibili
- Cittadini consapevoli
- Legalità e partecipazione
- Apprendere per il futuro
- Scuola-lavoro: stage e attività nelle strutture e nei musei del territorio
- *(per dettagli sui progetti citati, vedi l'indice)*

Tutte queste proposte sono caratterizzate da:

- una seria intenzione di **comprendere** la realtà nel suo complesso, con uno sguardo globale, imparziale e critico;
- una modalità di intervento **laboratoriale**, per cui lo studente non si limita ad assistere e ad apprendere ma partecipa, crea, propone.
- **Contatti con istituzioni**, Associazioni, enti, per cui gli studenti si sentono già inseriti nel contesto sociale e territoriale e non percepiscono la loro opera come puro esercizio fine a se stesso.
- Gli studenti imparano a fare, fanno, e il loro fare viene riconosciuto.

Il filo conduttore di tutte le attività didattiche ed educative proposte dal Liceo è una visione condivisa della scuola come una comunità che pone al suo centro **le relazioni tra le persone**. Una scuola che si impegna, con la partecipazione di tutte le sue componenti – dirigente, docenti, collaboratori scolastici e amministrativi, studenti e famiglie – a costruire un luogo dove si possa stare bene, dove ci si possa sentire accolti ed ascoltati, dove si abbia la percezione che le difficoltà possono essere espresse ed affrontate, le diversità dei punti di vista confrontate e le diverse competenze valorizzate e messe in comunicazione. Una comunità che, con il suo modo di lavorare e di vivere insieme, può proporsi agli studenti come un modello alternativo rispetto a modalità di relazioni sociali troppo spesso improntate all'individualismo, alla competizione e alla prevaricazione.

È questo, a detta di molti ex studenti, che caratterizza il percorso scolastico del Liceo Pascoli e che fa sì che venga ricordato come un percorso produttivo e gradevole.

1.1 PROFILI EDUCATIVI, CULTURALI E PROFESSIONALI DEGLI INDIRIZZI

Non sto cercando di dirti che soltanto gli uomini colti e preparati sono in grado di dare al mondo un contributo prezioso. Non è vero. Ma sostengo che gli uomini colti e preparati, se sono intelligenti e creativi, tendono a lasciare, del proprio passaggio, segni di gran lunga più preziosi che non gli uomini esclusivamente intelligenti e creativi. E cosa importantissima, nove volte su dieci sono più umili dei pensatori non preparati.

Da J.D.Salinger *Il Giovane Holden*

Il Liceo Linguistico guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità necessarie per acquisire la competenza comunicativa in tre lingue straniere e per comprendere e apprezzare l'identità storica e culturale di civiltà diverse.

Il Liceo, oltre a fornire allo studente una preparazione articolata grazie all'apporto delle diverse discipline, in particolare lo accompagna nell'evoluzione da una situazione di multilinguismo spontaneo, tipica dell'attuale realtà globalizzata, a una più consapevole di plurilinguismo, ovvero, la capacità di esprimersi in diverse lingue grazie a una coesione di conoscenze nella quale vengono valorizzati l'espressione del singolo e i fattori individuali di apporto.

La competenza plurilingue è raggiunta attraverso la differenziazione non gerarchica né quantitativa tra le lingue, attraverso la trasversalità e la continuità delle acquisizioni e la trasferibilità delle conoscenze e delle capacità, specialmente come risultato di approfondita competenza comunicativa e dell'esperienza culturale di indirizzo.

Il Liceo si connota per la sua dimensione europea, caratterizzata da una ricca offerta di esperienze e contatti con scuole partner in diversi Paesi del continente con le quali ha consolidato una serie di collaborazioni che mirano a stimolare negli studenti la consapevolezza della loro cittadinanza europea, nella dimensione umana e culturale. L'obiettivo è quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento, anche grazie a scambi culturali, progetti di collaborazione con istituti stranieri, mobilità internazionale di studenti provenienti da Paesi europei ed extraeuropei.

Il Liceo, per la sua cura e competenza nell'insegnamento e nella trasmissione della lingua e della letteratura tedesca, è riconosciuto dal Goethe Institut di Roma, come una delle cinque scuole italiane inserite nel circuito PASCH.

Inoltre in una sezione del Liceo Linguistico con seconda lingua francese e terza lingua tedesco è stato attivato il progetto ESABAC. Esso prevede il conseguimento simultaneo, al termine del percorso liceale, di un doppio diploma: quello di Liceo Linguistico e il Baccalauréat, cioè il diploma liceale francese. Rispetto al normale Esame di Stato, gli studenti sono chiamati a svolgere una quarta prova scritta in lingua francese. Il percorso di formazione specifico coinvolge il triennio (terzo, quarto e quinto anno) e prevede l'integrazione nel normale curriculum della storia insegnata in lingua francese.

A partire dal terzo anno, la realizzazione di progetti come COMMUNICATING ART, in collaborazione con la Soprintendenza del Polo Museale di Firenze, e gli SCAMBI CULTURALI CON L'ESTERO, permettono agli studenti di svolgere esperienze di arricchimento culturale, professionale e umano in diretto contatto con prestigiose istituzioni artistiche del territorio fiorentino e con le realtà quotidiane di luoghi diversi dal proprio, offrendo prospettive di studio e di lavoro anche fuori dall'Italia.

In particolare, a conclusione del percorso liceale, lo studente avrà acquisito il Livello B2 di

competenza del Quadro Comune Europeo o secondo grado del livello intermedio (Autonomia piena del parlante) nella 1a Lingua Straniera; il Livello B2 globalmente raggiunto ed in evoluzione nella 2a Lingua; il Livello B1 o Livello Soglia (Autonomia iniziale) consolidato nella 3a Lingua.

I livelli di raccordo B1+ e B2+ (rispettivamente: B1 avanzato e B2 avanzato), potranno altresì essere attestati nei casi in cui, superati largamente i saperi di base relativi, si evidenziano spiccate competenze e capacità. Nello specifico:

Livello B1

Lo studente:

- comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc.;
- sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua;
- è in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.;
- è in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Livello B2

Lo studente:

- comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione;
- è in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore;
- sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

I diplomati del Liceo Linguistico acquisiscono, dunque, competenze generali per la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie, in particolare lingue moderne, scuola per mediatori linguistici ed interpreti, facoltà universitarie straniere. Tale preparazione offre sbocchi lavorativi in ambito scolastico (docenza), turistico, nell'interpretariato e mediazione linguistica, in istituzioni, enti, aziende operanti in ambito internazionale e/o che privilegiano i rapporti con l'estero.

Ciò è reso possibile dal fatto che la preparazione conseguita permette allo studente di:

- comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- confrontare la propria realtà con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle situazioni di scambio e di contatto

Il Liceo delle Scienze Umane. Il nostro istituto può contare su una lunga esperienza di insegnamento nelle scienze umane, esperienza che adesso viene ad essere rinnovata in profondità sulla base della riforma promossa dal Ministero e della recente progettazione didattica per competenze.

L'indirizzo unisce due elementi: l'offerta di una preparazione liceale, fondata su una compresenza equilibrata di discipline umanistiche e scientifiche, ed una caratterizzazione intorno all'asse culturale centrato sullo studio della psicologia, della pedagogia, della sociologia e dell'antropologia. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, condotto in stretta relazione con quello della letteratura, della storia e del diritto (nei primi due anni), con quello della filosofia, della storia dell'arte e, in ambito scientifico, con quello della biologia (a partire dal terzo anno) fa sì che lo studente impari ad allargare e ad approfondire progressivamente il proprio sguardo sulla realtà dell'uomo. Viene, così, guidato ad acquisire gli strumenti per cogliere le diverse dimensioni tramite cui la persona costruisce la propria identità, la specificità dei processi formativi, ma anche lo sviluppo delle forme di interazione sociale e delle forme istituzionali in ambito socio-educativo, comprendendo come tali relazioni si siano formate e trasformate, fino a giungere alla situazione del mondo contemporaneo. Fondamentale per questo scopo è che lo studente conosca e padroneggi i principali metodi di indagine utilizzati nell'ambito della scienze umane, ma anche sviluppi capacità e metodologie comunicative e relazionali.

A partire dal terzo anno la realizzazione di attività di scuola-lavoro in strutture educative (come la Scuola Primaria "Collodi") e socio-sanitarie (come il Centro di accompagnamento alla nascita "Margherita" di Careggi) con cui il nostro Liceo ha istituito delle convenzioni e la realizzazione di progetti svolti con la collaborazione di associazioni culturali e laboratori (come il "Centro di documentazione e azione sociale" e il "Laboratorio Didattico Ambientale" di Villa Demidoff) permettono agli studenti di mettere alla prova le loro capacità di applicare i metodi e le teorie studiate e di lavorare in modo cooperativo alla progettazione e conduzione di eventi educativi. Esperienze che risultano fondamentali anche allo scopo di orientarli nelle scelte future.

In particolare, a conclusione del percorso liceale, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze:

- mettere in relazione il funzionamento della mente con l'evoluzione individuale e il contesto sociale, ricostruendo gli aspetti essenziali dello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale della persona nell'arco della vita;
- padroneggiare le principali tipologie educative proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi formativi, formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza;
- mostrarsi consapevole della specificità delle diverse culture in quanto risposte di adattamento all'ambiente, nelle loro modalità di conoscenza, nell'organizzazione della vita sociale, economica, politica e in rapporto alla dimensione religiosa;
- utilizzare in modo efficace gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione in classe, ma anche in altri contesti che presentano scopi formativi;
 - padroneggiare una seconda lingua europea con modalità e competenze corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune europeo di riferimento, con l'apertura di una prospettiva di inserimento lavorativo anche a livello dell'Unione Europea.
 - progettare e condurre semplici interventi educativi.

I diplomati del Liceo delle Scienze Umane acquisiscono, dunque, competenze generali per il

proseguimento di tutti gli studi universitari e competenze specifiche per corsi di laurea nel settore della Psicologia, delle Scienze della Formazione, della Sociologia, dell'Antropologia, delle Scienze della salute umana. Tale preparazione offre sbocchi lavorativi in ambito scolastico, educativo, sanitario, giuridico-sociale.

Il Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale, nel panorama del sistema scolastico italiano, presenta un'impostazione molto innovativa, in linea con esperienze già realizzate con successo in altri paesi europei. L'impianto è quello di una formazione liceale che, pur non trascurando le materie umanistiche, dà particolare spazio all'acquisizione di strumenti matematici e informatici ed allo studio di due lingue straniere (inglese e spagnolo, insegnate durante l'intero quinquennio). Il ruolo caratterizzante è attribuito all'insegnamento dell'economia politica, del diritto e delle scienze umane: è proprio l'insegnamento dell'economia e del diritto condotto in stretto contatto con la psicologia sociale, la sociologia, l'antropologia e la metodologia della ricerca a far sì che questo Liceo sia stato definito da molti il Liceo della contemporaneità. Un Liceo che insegna a ragionare sui fatti dell'economia, del mondo del lavoro, del diritto, delle strutture sociali e ad analizzare in modo non banale l'interdipendenza tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in rapporto alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale.

Grazie a questo approccio pluridisciplinare, lo studente è guidato ad acquisire la consapevolezza che l'economia politica è una scienza in grado di incidere profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita a livello globale e a riconoscere nel diritto un sistema di norme che regolano la convivenza civile e possono avere un'influenza profonda sulla risoluzione dei conflitti.

La metodologia della ricerca, inoltre, insegnata in stretto rapporto con la matematica e l'informatica mette a disposizione strumenti rigorosi per la rilevazione dei dati e per l'elaborazione e l'interpretazione dei risultati delle ricerche e fa sì che lo studente, a conclusione del quinquennio, sia capace di progettare e condurre un lavoro di ricerca in ambito socio-economico.

A questo scopo, a partire dal terzo anno, è prevista l'effettuazione di progetti in collaborazione con soggetti esterni e la realizzazione di mini-stage presso Istituzioni del territorio.

In particolare, a conclusione del percorso liceale, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze:

- conoscere i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economiche giuridiche e sociologiche;
- identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici, sociali e le Istituzioni politiche sia a livello locale che globale;
- analizzare con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici i fenomeni economici e sociali;
- progettare e organizzare un lavoro di ricerca nelle sue diverse fasi.
- padroneggiare una seconda ed una terza lingua europea con modalità e competenze corrispondenti al livello B2 (1^a Lingua straniera) e B1 (2^a Lingua straniera) del Quadro Comune europeo di riferimento, con l'apertura di una prospettiva di inserimento lavorativo anche a livello dell'Unione Europea.

Considerato l'impianto liceale dell'indirizzo, la prosecuzione degli studi può realizzarsi in tutte le facoltà universitarie e, in particolare, in scienze economiche, giurisprudenza, sociologia, scienze politiche, cooperazione internazionale, assistente sociale, operatore giuridico d'impresa, informatica e comunicazione per la finanza e l'impresa.

Tale preparazione offre sbocchi lavorativi in abito economico-sociale sia pubblico che privato (mercato del lavoro nel campo del no-profit e del terzo settore in genere).

1.2 PIANI DI STUDIO DEGLI INDIRIZZI LICEALI

LICEO LINGUISTICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
	1^ biennio		2^ biennio		5^ anno
	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (**CLIL**), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (**CLIL**), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
	1^ biennio		2^ biennio		5^ anno
	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia.

** con Informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (**CLIL**) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
	1^ biennio		2^ biennio		5^ anno
	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali ***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (**CLIL**) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato

Insegnamento della Religione Cattolica

Benché inserito in orario curricolare per disposizione ministeriale, l'Insegnamento della religione cattolica è una materia facoltativa come sancito dalla Corte Costituzionale (sentenze 203 del 1989 e 13 del 1991).

Ogni studente deve perciò decidere se avvalersi o no dell'Insegnamento della religione cattolica.

Coloro che non si avvalgono possono scegliere fra quattro opzioni:

- 1- Attività formative con un docente
- 2- Attività di studio individuale con assistenza di personale docente
- 3- Libera attività di studio senza assistenza
- 4- Uscita da scuola.

Per le attività formative guidate da un docente, il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti aree di programmazione:

- ambito artistico
- ambito letterario (giornalismo...)
- ambito fisico-motorio
- ambito delle scienze umane.

1.3 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

PROGRAMMAZIONE E METODOLOGIA

La programmazione, come attività di gestione e di controllo dei processi formativi nel rispetto della relazione educativa, viene realizzata a quattro livelli diversi:

- È compito del **Collegio dei docenti** elaborare il percorso didattico, educativo e valutativo, coordinando tutte le attività educative e didattiche dell'istituzione scolastica allo scopo di favorire concordemente le competenze chiave di cittadinanza¹, obiettivi trasversali in direzione dello sviluppo della responsabilità e dell'autonomia.
- A livello di **Dipartimento** vengono definiti i **curricula**: gli obiettivi specifici delle discipline, le competenze, i contenuti comuni, la metodologia di lavoro, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione, l'uso dei laboratori e dei sussidi didattici.
- Il **Consiglio di classe** delinea la **programmazione delle attività educative e didattiche** della classe, tenendo conto delle esigenze formative della stessa, per il raggiungimento degli obiettivi e per l'acquisizione delle competenze. Il Consiglio opera nell'ottica di una **didattica interdisciplinare**, allo scopo di favorire una lettura e una comprensione del mondo non settoriale ma globale (in linea con le citate Competenze chiave di cittadinanza). In questa prospettiva, si prevede di presentare alcuni contenuti e/o unità didattiche anche in lingua straniera, quando se ne presenta l'occasione e in misura adeguata alle possibilità di comprensione della classe.
- Il **Docente**, sulla base delle indicazioni dei Consigli di classe e delle decisioni dei Dipartimenti, predispone il proprio **piano di lavoro** in cui vengono esplicitati, a seguito dell'analisi della situazione di partenza, gli obiettivi realisticamente realizzabili dagli studenti e le competenze; stabilisce quindi il percorso da seguire definendo metodi, tempi e verifiche, concepiti comunque come flessibili in relazione alla risposta del gruppo-classe.

Nello spirito della libertà di insegnamento, quindi, ogni docente sceglie lo strumento didattico più opportuno al raggiungimento degli obiettivi e più consono alla situazione, ai contenuti e alla classe; molteplici sono gli strumenti a disposizione del docente, quali:

- **lezione frontale**, basata sulla spiegazione del docente, anche con schemi e sintesi, finalizzata all'inquadramento delle conoscenze fondamentali necessarie; tale metodologia è integrata da interventi didattici atti a stimolare l'interesse e la partecipazione attiva da parte degli studenti.
- **Lezione partecipata**, in cui gli studenti sono i protagonisti dell'attività didattica, attraverso metodologie di apprendimento attivo quali giochi di ruolo e simulazioni, teatralizzazione, brainstorming, world café, apprendimento cooperativo, dibattito (anche guidato), apprendimento fra pari.
- **Esperienze di laboratorio**, come supporto per le discipline linguistiche e per quelle scientifiche. Le esperienze di laboratorio favoriscono l'interazione e il dialogo

¹ Le competenze chiave di cittadinanza, secondo il DM 139 (22/08/2007) sono: 1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare 4. collaborare e partecipare 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare informazioni.

Il DM ha recepito la Raccomandazione del Parlamento europeo (18/12/2006) che ha individuato le seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. comunicazione nella propria madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere, 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare ad imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa ed imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione cultura

personalizzato e permettono di acquisire capacità di osservazione e di applicazione del metodo scientifico. Il Liceo dispone infatti di laboratori linguistici, di un laboratorio di informatica, di un laboratorio multimediale e di laboratori di fisica, chimica e biologia.

- **Lezioni multimediali**, con utilizzo di documentari, film, cd-rom etc., come integrazione della didattica tradizionale. La metodologia multimediale, che si avvale dell'uso simultaneo di più linguaggi, agevola l'approccio interdisciplinare anche grazie ai collegamenti Internet e ai personal computer presenti nelle aule. Sono inoltre disponibili un'apparecchiatura mobile per l'impiego degli strumenti digitali in ogni classe e alcune lavagne interattive multimediali

1.4 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La scuola ha recepito le direttive della legge 107/2015 sull'alternanza scuola-lavoro per le classi del secondo biennio e del quinto anno sulla base delle linee guida deliberate dal Collegio Docenti e delle esperienze già realizzate negli anni precedenti.

È prerogativa di ogni Consiglio di Classe individuare i percorsi di alternanza scuola-lavoro, nell'ambito della propria programmazione di classe e coerentemente con il profilo d'uscita di ogni indirizzo. In particolare per il Liceo Linguistico si intendono valorizzare le competenze nell'ambito della comunicazione, per il Liceo delle Scienze Umane le competenze educative e sociali; per il Liceo economico-Sociale i progetti sono principalmente in ambito sociale e giuridico-economico.

I percorsi hanno la finalità di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, ma soprattutto hanno uno scopo orientativo e di motivazione allo studio, in considerazione della tipologia di scuola (Liceo).

Si segnala che alcuni progetti della scuola (cfr. infra, capitolo 2 – macroaree progettuali) potranno delinearli anche come percorsi di scuola-lavoro per la loro valenza formativa.

1.5 STRATEGIE DI INCLUSIONE

Il Liceo Pascoli mette in atto strategie di accoglienza, continuità educative e integrazione per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti. Come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e successive indicazioni operative, il Liceo ha elaborato il proprio Piano di Inclusione, il Gruppo di Lavoro e di Studio dell'Istituto e i Consigli di Classe coinvolti si riuniscono periodicamente per analizzare le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica e per definire obiettivi di miglioramento e attività da realizzare per incrementare il livello d'inclusività generale della scuola.

1.6 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Il Liceo fa propria un'attività complessiva volta al monitoraggio costante e alla verifica progressiva per la valutazione degli apprendimenti, delle competenze, del comportamento degli studenti.

La valutazione accompagna costantemente l'attività del monitoraggio, interpretando i dati raccolti per attribuirvi un significato in grado di orientare le azioni successive. Si tratta di un processo continuo che, sul piano didattico, è articolato in momenti diversi, ma tra loro strettamente legati: quello iniziale, che analizza la situazione di partenza di una classe con scopo diagnostico, quello intermedio-formativo che esamina le fasi del processo di apprendimento, quello finale-sommativo che definisce il raggiungimento dei livelli di apprendimento.

In una prospettiva sistemica la valutazione non può essere ridotta all'accertamento del profitto di uno studente, ma ha il ruolo fondamentale di regolare l'intero processo di insegnamento/apprendimento.

E' essenziale per il lavoro dell'insegnante, poiché gli indica le azioni da intraprendere, permette di regolare quelle già avviate e di riflettere criticamente su quelle concluse. Può consentire a un docente di modificare in itinere alcune strategie di insegnamento per adattare ai bisogni degli alunni, di ricalibrare i tempi della programmazione, di ridefinire gli obiettivi prefissati, di attivare interventi di recupero per compensare eventuali carenze negli apprendimenti degli allievi.

Svolge una funzione fondamentale per lo studente in quanto guida il suo lavoro scolastico. Affinché la valutazione sia percepita effettivamente nella sua valenza formativa è necessario che i docenti riescano a comunicare all'alunno l'idea che essa non è un giudizio sulla persona, sulle sue capacità o una sentenza conclusiva, come spesso risulta, invece, nella percezione dello studente.

Gli obiettivi da raggiungere nelle diverse fasi dell'apprendimento devono essere presentati con chiarezza, così come le tipologie di verifica scelte per accertare il loro raggiungimento e conseguentemente i criteri di valutazione adottati.

Lo studente dovrebbe essere condotto a vedere nella valutazione uno strumento per ricevere informazioni sugli apprendimenti raggiunti, sui progressi realizzati, su come gli ha realizzati, sugli errori commessi, sulle modalità per superarli, sull'efficacia del proprio metodo di studio.

Una pratica della valutazione così intesa, ha come obiettivo intrinseco quello di sviluppare gradualmente nello studente la capacità di autovalutazione, la consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento, l'acquisizione del senso di autoefficacia, elementi essenziali per sostenere la sua motivazione all'apprendimento.

a. Strumenti di verifica

L'attività didattica viene verificata attraverso prove scritte, prove orali, prove grafiche e prove pratiche, a seconda delle discipline. Le tipologie delle prove scritte sono quelle introdotte dal nuovo esame di Stato. Le tipologie delle prove orali consistono in colloqui, questionari e test.

b. Criteri di valutazione dell'apprendimento

Il momento valutativo (periodico e finale) si basa su di una "griglia" (vedi scala di valutazione) di indicatori oggettivi, fatti conoscere in precedenza agli alunni, unificati dal giudizio soggettivo dell'insegnante che tiene conto anche di aspetti quali l'impegno e l'interesse.

Scala di valutazione dell'apprendimento

VOTO	GIUDIZIO	CODICE	DESCRITTORI	
9-10	Profitto molto buono - eccellente	A	Conoscenza dei contenuti molto ampia e ben approfondita. Conoscenze acquisite in esperienze extra scolastiche. Capacità ben consolidata di applicare i contenuti teorici. Lessico ricco e appropriato. Esposizione sicura e fluida. Capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale. Capacità di valutazione personale.	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse molto vivace • Impegno notevole • Partecipazione costruttiva
8	Profitto buono	B	Conoscenza dei contenuti ampia e completa. Buona applicazione dei concetti teorici. Lessico appropriato. Esposizione sicura e corretta. Capacità di analisi e di sintesi	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse vivace • Impegno Notevole • Partecipazione attiva
7	Profitto discreto	C	Conoscenze dei contenuti piuttosto ampie. Capacità di applicare i concetti teorici. Capacità di presentare i contenuti in modo articolato. Linguaggio preciso. Esposizione chiara e corretta.	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse generale • Impegno soddisfacente • Partecipazione abbastanza attiva
6	Profitto sufficiente	D	Conoscenze dei contenuti accettabili, anche se solo generali, incertezza nell'applicazione dei concetti teorici, linguaggio appropriato	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse sufficiente • Impegno accettabile • Partecipazione da sollecitare
5	Profitto insufficiente	E	Conoscenze solo parziali dei contenuti, errori nell'applicazione dei concetti teorici, linguaggio non appropriato, esposizione incerta	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse scarso • Impegno incostante • Partecipazione discontinua
4	Pienamente insufficiente	F	Conoscenze frammentarie dei contenuti, capacità piuttosto fragile di applicare i concetti teorici, linguaggio povero, non appropriato, esposizione incerta	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse molto scarso • Impegno frammentario • Partecipazione occasionale
3	Insufficienze molto gravi	G	Conoscenze sporadiche e confuse, esposizione scorretta; esecuzione errata della prova, in maniera grave	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse quasi nullo • Impegno assente • Partecipazione quasi inesistente
1/2	Totalmente insufficiente	H	Assenza totale di risposta o fraintendimento completo della prova.	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse nullo • Impegno assente • Partecipazione inesistente

c. Criteri di valutazione del comportamento

Premesso che, in base alla normativa vigente, **ogni singolo Consiglio di Classe**, essendo l'interprete e il protagonista principale del progetto educativo, **è responsabile della valutazione del comportamento d'ogni studente**, si considera quanto segue:

- Ogni voto deriva da comportamenti osservabili e/o documentabili durante il corso dell'anno scolastico.
- Il voto espresso in decimi è attribuito al singolo studente sulla base di un giudizio complessivo, possibilmente condiviso dal Consiglio di Classe.
- In caso di disaccordo è attribuito il voto condiviso dalla maggioranza dei componenti del Consiglio di Classe.
- Il Consiglio di Classe nell'esprimere il giudizio considera le sanzioni disciplinari di cui lo studente è stato destinatario, le scorrettezze – mancanze – infrazioni al Regolamento d'Istituto registrate nei registri ufficiali, i richiami verbali. Nello stesso tempo tiene conto della coscienza o del cambiamento comportamentale assunto dallo studente o della reiterazione degli stessi comportamenti diversamente sanzionati.
- Ogni comportamento oggetto di procedimento disciplinare segue l'iter previsto dalle norme ed è documentato dagli atti degli Organi Collegiali.

In riferimento alla scala di valutazione riportata di seguito, viene precisato che, nell'ambito di ogni voto deve essere individuato il descrittore maggiormente caratterizzante il comportamento dello studente nel periodo valutato.

Scala di valutazione del comportamento (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009)

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Ruolo fortemente propositivo durante lo svolgimento delle lezioni all'interno della classe e partecipazione costante e costruttiva all'attività didattica ed agli interventi educativi.</p> <p>Comportamento consapevole e responsabile durante t u t t e le attività didattiche, incluse quelle svolte al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite, stage, scambi, soggiorni linguistici...).</p> <p>Piena disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica.</p>
9	<p>Partecipazione costante e costruttiva all'attività didattica ed agli interventi educativi.</p> <p>Comportamento consapevole e responsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite, stage, scambi, soggiorni linguistici...).</p> <p>Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto.</p> <p>Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d'Istituto ...)</p> <p>Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica.</p>
8	<p>Partecipazione non sempre attiva all'attività didattica ed agli interventi educativi.</p> <p>Correttezza nel comportamento durante le lezioni e durante le attività svolte anche al di fuori dell'Istituto.</p> <p>Frequenza complessivamente adeguata alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto (con rilevazione di assenze saltuarie).</p> <p>Adempimento non sempre puntuale degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d'Istituto).</p>
7	<p>Interesse e partecipazione non costanti e talvolta selettivi all'attività educativa.</p> <p>Comportamento talvolta non corretto durante le lezioni e/o durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto.</p> <p>Frequenza all'attività didattica non sempre continua.</p> <p>Rispetto selettivo dell'orario di lezione con episodi di ritardi non prontamente giustificati, riconsegna non sempre puntuale delle verifiche.</p> <p>Qualche raro episodio di mancato rispetto del regolamento d'Istituto con eventuale richiamo verbale e segnalazione sul registro di Classe.</p>

<p>6</p>	<p>Interesse e partecipazione selettive all'interno del dialogo educativo. Comportamento con disturbo frequente all'attività didattica con rilievi sul registro di classe. Frequenti episodi di mancato rispetto del regolamento d'Istituto e/o sospensioni dall'attività didattica per periodi inferiori ai 15 giorni. Atteggiamento non sempre responsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto. Rapporti interpersonali scorretti con i docenti e/o i compagni. Frequenza discontinua all'attività didattica. Svolgimento non puntuale degli impegni scolastici: ritardi ed uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati, assenze ingiustificate, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa.</p>
<p>5</p>	<p>1. <i>Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3 DPR 294/98, la valutazione Insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/19 come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).</i></p> <p>2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</p> <p>a) <i>nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente.</i></p> <p>b) <i>successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.</i></p>
<p>1-4</p>	<p>Non definito *</p>

*non sono previsti i giudizi riferiti alle posizioni ordinali da 1 a 4, perché si ritiene che il valore "5" stabilisca già una valutazione comportamentale negativa a cui è associata la massima sanzione, cioè la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato

d. **Criteri generali per lo svolgimento dello scrutinio finale** (R.D. 4/05/1925 n. 653 e O.M. n. 56 del 23/05/2002 prorogata negli anni successivi, O.M. 92/07)

Ogni alunno viene valutato nella sua individualità considerando:

- il livello di partenza
- il grado di applicazione
- il metodo di lavoro
- il livello di preparazione anche in considerazione delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio
- il progresso fatto registrare, anche in rapporto agli interventi didattici messi in atto dal Consiglio di classe e alle eventuali iniziative di sostegno/recupero

Verranno tenuti inoltre in considerazione:

- l'interesse, l'impegno e la partecipazione dimostrati nell'intero percorso scolastico;
- il comportamento corretto e responsabile e la frequenza;
- il possesso dei prerequisiti necessari per seguire proficuamente il programma di studi nell'anno successivo;
- la possibilità di recuperare gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline; in tal caso, sebbene in qualche materia non sia stata raggiunta la sufficienza, la promozione sarà deliberata con voto di Consiglio.

e) CRITERI DI VALUTAZIONE CIRCA LA POSSIBILITA' DI RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI

In linea di massima non si considererà recuperabile una situazione di tre o più materie con insufficienze gravi (valore uguale o inferiore a 4) oppure una situazione con 4 o più insufficienze.

Il Collegio dei docenti ha deliberato il Regolamento di validità dell'anno scolastico, così come previsto dalla normativa vigente (art. 2 e art.4 DPR 122/2009). In particolare si fa riferimento all'art.3, esplicativo della procedura di registrazione delle assenze e del limite massimo di ore concesse ai fini della validità dell'anno scolastico (circ. n.29 del 18-09-15 e circ. n.39 del 22-09-2015).

f) **Giudizio sospeso** (OM:92/2007)

In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'istituto viene riportata solo la indicazione della "sospensione del giudizio". La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico e in ogni caso entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo in base alle disponibilità economiche stanziare e alla normativa vigente. Analogamente a quanto previsto per il recupero durante l'anno scolastico, ove i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche finali che hanno luogo nel mese di settembre prima dell'inizio dell'attività didattica, come deliberato dal Collegio dei docenti.

g. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

- 1) La media dei voti conseguita nello scrutinio finale costituisce la base per individuare la banda di oscillazione del punteggio secondo la "TABELLA A" candidati interni, "TABELLA B" e "TABELLA C" candidati esterni (D.M. n. 99/2009).
- 2) I parametri per attribuire il punteggio superiore all'interno della banda di oscillazione sono:
 - a) l'assiduità della frequenza scolastica
 - b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
 - c) l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative.
- 3) A integrazione dei parametri di cui al punto 2 già di per sé sufficienti per attribuire il punteggio superiore all'interno della banda, il Consiglio di classe può valutare eventuali crediti formativi documentati (DM 452/98, art. 2 e art. 3) purché coerenti con l'indirizzo di studi, le attività previste dal POF e considerando la durata e l'impegno profusi e le attestazioni prodotte da Enti esterni.

TABELLA A
CREDITO SCOLASTICO
Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)	
	I anno	II anno
$M = 6$	3-4	3-4
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

TABELLA B
CREDITO SCOLASTICO
Candidati esterni – Esami di idoneità

Media dei voti conseguiti in esami di idoneità	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti agli esami di idoneità (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in un'unica sessione. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.

TABELLA C
CREDITO SCOLASTICO
Candidati esterni – Prove preliminari

Media dei voti delle prove	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.

h. Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le attività che danno accesso all'attribuzione del credito formativo sono regolamentate dal D.M. 49/00.

i. Criteri di ammissione agli Esami di Stato

Per l'ammissione degli studenti agli Esami di Stato saranno tenute in considerazione le disposizioni normative dell'anno scolastico di riferimento.

1.7 RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Sono previsti diversi momenti per la cura del rapporto scuola – famiglia:

- all'inizio dell'anno la scuola condivide con la famiglia il Patto educativo di corresponsabilità, nella consapevolezza di una collaborazione proficua per la crescita
- dello studente, nel rispetto dei ruoli e delle competenze;
- ricevimento effettuato da ciascun docente;
- ricevimento generale pomeridiano effettuato due volte l'anno da tutti i docenti;
- informazioni sull'esito degli scrutini finali

La scuola ha adottato il registro elettronico, tramite il quale le famiglie hanno la possibilità di accedere a tutte le informazioni di cui sopra, di visionare valutazioni, assenze, ritardi e comunicazioni relative all'attività didattica, nonché prenotare i colloqui con i docenti.

1.8 RAPPORTO DI AUTO-VALUTAZIONE (RAV) E PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

La scuola ha messo in atto pratiche auto-valutative per monitorare le proprie attività, individuandone i punti critici, e attivare azioni di miglioramento.

I risultati di questo lavoro, descritti nel Rapporto di Auto-Valutazione 2014-2015 (accessibile sul sito della scuola) sono alla base del Piano di Miglioramento deliberato dal Collegio dei Docenti.

La popolazione scolastica risulta essere abbastanza attrezzata nelle competenze in ambito umanistico, che comunque saranno potenziate nel liceo delle scienze umane, mentre le maggiori difficoltà si riscontrano in ambito matematico. Per affrontare le criticità degli apprendimenti e ridurre i dislivelli delle competenze in questo ambito, il Piano di Miglioramento prevede l'attivazione di sportelli didattici in continuum e la somministrazione di prove per classi parallele, nonché la revisione del curriculum di Istituto.

Per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza all'interno dei curricula scolastici, il PdM prevede che debba essere potenziata la competenza digitale non solo dal punto di vista tecnico-strumentale, ma soprattutto intesa come un altro alfabeto che caratterizza il vivere contemporaneo. A questo scopo il Piano di Miglioramento prevede l'organizzazione di attività extra-scolastiche e corsi ECDL.

2. MACROAREE PROGETTUALI

Al liceo Pascoli è attivata una molteplicità di progetti, annualmente monitorati, che fanno capo a tre grandi aree:

1. Area 2.1: potenziamento dell'apprendimento

Quest'area comprende progetti volti a potenziare l'apprendimento e a sostenere ogni studente con azioni specifiche; si cura così l'integrazione degli alunni stranieri, l'accompagnamento alle certificazioni (per le lingue), l'educazione al metodo di studio

2. Area 2.2: integrazione didattica

Si tratta di progetti basati su una didattica integrata e interdisciplinare e finalizzati a favorire il raggiungimento di uno degli obiettivi fondamentali del percorso di studi liceale, ovvero "conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini" (Indicazioni nazionali). Questi progetti mirano a sviluppare competenze più che a impartire nozioni, per cui gli studenti non sono soggetti passivi ma in prima persona collaborano, progettano e realizzano.

3. Area 2.3: scuola e territorio

I progetti di quest'area sono basati sulla collaborazione fra il liceo e altre istituzioni presenti sul territorio; la scuola non è e non dev'essere percepita come avulsa dalla realtà ma come uno dei tanti tasselli che compongono quel mosaico che è la vita di una comunità.

Il Collegio dei docenti, nell'ambito della programmazione educativa del Liceo, propone diversi percorsi progettuali di seguito descritti.

Inoltre si riserva la possibilità di prendere in considerazione ulteriori offerte progettuali proposte anche da enti esterni, purché sia disponibile la dovuta copertura finanziaria.

I progetti e le attività di scuola-lavoro possono prevedere uscite sia in orario curricolare che extracurricolare, a seconda delle esigenze che emergono durante il percorso.

2.1 POTENZIAMENTO DELL'APPRENDIMENTO

2.1.1 INTERVENTI DIDATTICI E INTEGRATIVI

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la seguente tipologia di interventi di sostegno e recupero, riassunta in tabella:

TIPO DI RECUPERO	CARATTERISTICHE DEL RECUPERO	FREQUENZA	VERIFICA FINALE
Pausa didattica	In orario antimeridiano, a discrezione di ogni docente	OBBLIGATORIA	Da effettuare in occasione delle verifiche curriculari
Recupero autonomo	Lo studente, su segnalazione del Consiglio di classe, recupera autonomamente attraverso uno studio individuale	L'allievo/a è vivamente invitato a seguire il suggerimento	Da effettuare in occasione delle verifiche curriculari
Recupero autonomo con sportello di consulenza e assistenza	Allo studente sono assegnati dal Consiglio di classe 1 o più docenti con funzione di consulenza e assistenza allo scopo di promuovere lo studio individuale. Lo studente può essere aiutato in orario pomeridiano attraverso incontri concordati per numero e durata fra docente e studente	OBBLIGATORIA	Non è prevista una verifica specifica
Sostegno metodologico	Studenti che mostrano particolari difficoltà di tipo metodologico vengono assegnati a un docente per rafforzare il metodo di studio e per migliorarne la motivazione al lavoro (Sportello amico)	OBBLIGATORIA	Non è prevista una verifica specifica
Sportello didattico	Gli studenti, anche di classi parallele, che mostrano circoscritte e analoghe difficoltà in una disciplina saranno indirizzati a un docente della materia. Numero minimo di partecipanti: 3 studenti	OBBLIGATORIA	Da effettuare in occasione delle verifiche curriculari

Approfondimento	Gruppi di studenti che richiedono l'intervento didattico di un docente su un argomento specifico, con conferma del docente.	OBBLIGATORIA	Da effettuare in occasione delle verifiche curriculari
Corsi di recupero (di norma 15 ore)	<p>Possono essere organizzati (a discrezione dei Consigli di classe):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per gruppo classe; • Per gruppi di alunni di classi diverse, con lo stesso tipo di carenze (max 10 studenti); • Per gruppi di alunni di classi diverse con carenze diverse strutturati per piccoli gruppi. <p>I docenti possono essere quelli della classe o no (in questo caso i docenti che tengono il corso si accordano con quelli degli alunni per identificare le carenze)</p>	OBBLIGATORIA	Verifica documentata a fine intervento
Corso di italiano per alunni di nazionalità non italiana	È organizzato per n. 2 livelli, secondo il tipo di conoscenza della lingua italiana posseduta	OBBLIGATORIA	Valutazione in base al PEP e/o verifiche curriculari

2.1.2 PROGETTO PASS: ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Finalità:

- facilitare l'ingresso e l'inserimento degli alunni stranieri nell'ambito scolastico;
- sviluppare l'educazione interculturale;
- coinvolgere e sostenere le stesse famiglie degli alunni stranieri in un piano di formazione e di maggior apprendimento scolastico;
- ridurre la dispersione scolastica.

Obiettivi

- promuovere l'acquisizione di una discreta competenza nell'italiano scritto e parlato mediante l'organizzazione di tre corsi di lingua italiana;
- preparazione all'esame di certificazione CILS B2 – C1;
- creazione di una piccola biblioteca di testi facilitati;
- predisposizione di materiali di studio semplificati;
- rapporti con enti del territorio
- attivazione di *Studio Amico* (alunni stranieri seguiti da studenti- tutor del triennio)
- realizzazione della “Giornata della Lingua Madre”

Destinatari. Alunni di tutte le classi dei tre indirizzi del Liceo

Durata. Annuale e ripetibile

2.1.3 ORGANIZZAZIONE MODULARE DELLE LINGUE NEL PRIMO ANNO (*attuato da docenti disponibili*)

Obiettivi

- armonizzare le competenze e le abilità del gruppo classe per affrontare i contenuti specifici degli anni successivi;
- avviare un lavoro preparatorio al conseguimento, da parte del maggior numero di alunni, di una certificazione esterna per la prima lingua negli anni successivi;
- ridurre il problema dei livelli differenziati e delle difficoltà didattiche individuali.

Strumenti di verifica: test d'ingresso, test di livello in itinere.

Modalità di attuazione: nelle ore previste dal curriculum. È prevista la collaborazione del personale ATA per gli aspetti organizzativi/amministrativi.

Destinatari. Classi prime del Liceo Linguistico

Durata. Annuale e ripetibile

2.1.4 CERTIFICAZIONI ESTERNE. (*con corsi preparatori pomeridiani*)

Per il conseguimento delle certificazioni il Liceo si avvale della collaborazione con i seguenti enti:

British Institute per i Cambridge Certificates: PET (Preliminary English Test), FCE (First Certificate) e CAE (Certificate of Advanced English) – livelli B1, B2, C1

Institut Français per il DELF1, DELF2 (Diplôme Elementaire de Langue Française) e DALF(Diplôme approfondi de Langue Française).

Instituto Cervantes per i diplomi DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) - Livelli B1,B2,C1

Goethe Institut per il ZD del Goethe Institut (Zertifikat Deutsch) – Livelli B1, B2, C1

Inglese

Preparazione Esami Cambridge Certificates: PET, FCE,CAE – Livelli B1, B2, C1

Obiettivi

- Potenziamento delle competenze linguistiche secondo i livelli previsti dal Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere
- Conseguimento di un numero elevato di certificazioni, con riflessi positivi anche sul percorso lavorativo o di studio post – diploma
- Positiva ricaduta sull'attività curriculare

Destinatari. Alunni delle classi II, III, IV e V del Liceo Linguistico, del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico-Sociale.

Durata. L'intero anno scolastico, con suddivisione in tre fasi, in concomitanza con le sessioni d'esame presso il British Institute; all'inizio di ciascuna fase è prevista una simulazione della prova, i cui esiti determinano la possibilità di iscriversi alla sessione d'esame.

Francese

Preparazione esami DELF e DALF – Livelli B1, B2, C1

Obiettivi

- Dare la possibilità a tutti studenti delle classi terze, quarte e quinte delle sezioni linguistiche di prepararsi all'esame durante le ore di lezione e più specificamente in quelle di compresenza.
- Consentire alla maggioranza degli studenti di iscriversi all' esame e conseguire una certificazione riconosciuta internazionalmente nelle università o sul mercato del lavoro.

Destinatari. Alunni delle classi III, IV e V del Liceo Linguistico.

Durata. La durata è generalmente annuale, perché esistono tre sessioni di esame all'Istituto Francese: novembre, febbraio e maggio/giugno. Gli studenti si presentano generalmente alla fine della terza per il B1 e alla fine della quarta per il B2 oppure, in alternativa, all'inizio dell'anno scolastico successivo.

Spagnolo

Preparazione Esami Certificación DELE - Niveles B1, B2, C1

Obiettivi

- Promuovere la conoscenza delle Certificazioni DELE.
- Aumentare in numero di alunni che si presentino agli esami .
- Fornire strumenti per il conseguimento della certificazione DELE nei vari livelli.
- Offrire a tutti gli alunni informazioni utili e supporto per le iscrizioni
- Sviluppare negli alunni la capacità di accedere autonomamente alle principali fonti informative dell'Istituto Cervantes

Destinatari. Alunni di spagnolo Seconda e Terza Lingua dell'indirizzo Linguistico e di seconda lingua del Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale.

Durata. Annuale e ripetibile

Tedesco

Preparazione Esami ZD – Livelli B1, B2, C1

Obiettivi

- Promuovere la motivazione a perfezionare le proprie competenze linguistiche;
- Aumentare in numero di alunni che si presentino agli esami .
- Fornire strumenti per il conseguimento della certificazione ZD nei vari livelli.
- Conseguire una certificazione riconosciuta internazionalmente nelle università o sul mercato del lavoro.

Destinatari. Alunni di tedesco Seconda e Terza Lingua dell'indirizzo Linguistico.

Durata. Annuale e ripetibile

2.1.5 PASCH: SCUOLE PARTNER DEL FUTURO E RAPPORTI CON IL GOETHE INSTITUT

Obiettivi

- Potenziamento della motivazione e approfondimento della lingua tedesca, lingua veicolare per comunicare in rete o direttamente con partner di tutto il mondo.
- Conoscenza ed uso delle nuove tecnologie informatiche (blog, piattaforma moodle, web quest ecc.).
- Amicizia con ragazzi di tutti i Paesi del mondo e conseguente superamento di pregiudizi, in modo tale da rendere le differenze un arricchimento culturale ed umano.

Per il raggiungimento di tali obiettivi la Germania ha investito 45 Milioni di Euro (circa 1500 scuole nel mondo e soltanto cinque in Italia) di una parte dei quali la nostra scuola è fruitrice sotto forma di:

- attività musicali, teatrali, progetti quali il Gemellaggio Letterario, sperimentazioni
- CLIL o stages
- finanziamento di borse di studio per alunni e docenti
- nelle certificazioni linguistiche pagamento di metà della quota
- seminari di aggiornamento

Destinatari Tutti gli alunni del Liceo Linguistico che studiano il Tedesco e I docenti

Durata La durata è triennale, ma il Progetto può essere rinnovato in caso di soddisfazione da entrambe le parti.

2.1.6 LABORATORI: EDUCAZIONE ALLE SCIENZE, EDUCAZIONE AL METODO

Le attività di base si svolgono durante le ore curricolari di Scienze, mentre quelle di approfondimento in orario pomeridiano.

Obiettivi

Promuovere il Laboratorio come luogo di progetto e sviluppo per la didattica delle scienze., in particolare:

- potenziare le capacità di ragionamento;
- impostare correttamente ipotesi;
- acquisire manualità, consapevolezza e autonomia nel lavoro;
- imparare a lavorare in gruppo;
- saper programmare una semplice attività laboratoriale;
- produrre materiale inerente le scienze;
- acquisire una maggiore motivazione nei confronti delle discipline scientifiche;

Destinatari. Tutte le classi dei tre indirizzi del Liceo per le attività curricolari.

Le classi terze e/o quarte del Liceo Linguistico e del Liceo delle Scienze Umane per le attività di approfondimento

Durata. Annuale e ripetibile

2.1.7 IL DISEGNO COME CHIAVE DI LETTURA DELLA STORIA DELL'ARTE

Obiettivi

- Recupero dei prerequisiti indispensabili alla frequenza di corsi liceali.
- Acquisizione di una adeguata manualità esecutiva.
- Sviluppo delle capacità di comunicare le proprie esperienze attraverso i linguaggi della
della
- figurazione (forma e colore).
- Sviluppo ed elaborazione di propri metodi esecutivi anche complessi.
- Consolidamento delle capacità di lettura espressivo - estetica di un'opera d'arte.
- Introduzione alla decodificazione di opere d'arte moderna e/o contemporanea.

Destinatari: Tutte le classi dei tre indirizzi del Liceo
Docenti interni interessati

Durata: Annuale e ripetibile

2.2 INTEGRAZIONE DIDATTICA

2.2.1 OCCASIONI CULTURALI

Obiettivi

Il progetto prevede la possibilità di attingere ad un piccolo fondo per finanziare eventi culturali non previsti all'inizio dell'anno scolastico, consentendo agli studenti la partecipazione ad iniziative culturali quali mostre, conferenze o altri eventi in città, interventi di esperti a scuola, ecc.

Inoltre consente, eventualmente, di approfondire, precisare e aggiornare i progetti in corso, qualora si presentino opportunità di particolare interesse e attinenza allo sviluppo del percorso culturale.

Destinatari. Tutte le classi dei tre indirizzi del Liceo

Durata. Annuale e ripetibile

2.2.2 LA POESIA SALVA LA VITA

Obiettivi

- Avvicinamento alla frequentazione delle biblioteche a cominciare a quella scolastica.
- Potenziamento competenze linguistiche lingua italiana e spagnola.
- Conoscenza poeti contemporanei italiani e spagnoli.
- Esperienza di avvicinamento alla poesia contemporanea.
- Avvicinamento al piacere della lettura, in particolare della poesia.
- Affinamento capacità di comprensione e di analisi nella lettura di testi poetici.

Destinatari. Studenti interessati dell'indirizzo linguistico (classi di spagnolo).
Docenti , genitori , personale ATA e altri interessati.

Durata. Annuale e ripetibile.

2.2.3 OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Obiettivi

- Aumentare fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado
- comunque, di aumentare la loro attenzione anche per ciò che si fa in classe.
- Concorrere alla valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore delle scuole statali e paritarie

Destinatari. Tutte le classi dei tre indirizzi del Liceo

Durata. Annuale e ripetibile

2.2.4 LABORATORIO DI STATISTICA

Obiettivi

Nella società in cui viviamo, basata sull'informazione e sulla conoscenza, i cittadini dovrebbero avere la capacità di comprendere e utilizzare correttamente la grande quantità di dati e statistiche (ufficiali e non) diffuse quotidianamente dai mezzi di comunicazione. Questo aspetto è così importante che, nel ridefinire le competenze di base che i giovani italiani devono possedere a conclusione dell'obbligo scolastico, il Decreto Ministeriale del 22 agosto 2007 inserisce nel così detto 'asse matematico' una serie di 'competenze' statistiche. In particolare, si richiede che lo studente sia in grado di "Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico" e nell'elenco delle abilità/capacità è scritto testualmente che lo studente deve saper 'raccolgere, organizzare e rappresentare un insieme di dati'

Il laboratorio, quindi, è rivolto agli studenti della scuola ed è finalizzato ad accrescere nei giovani la percezione della statistica ufficiale come strumento di conoscenza della realtà quotidiana attraverso la partecipazione ai concorsi promossi dall'ISTAT e dalle Università degli Studi.

Destinatari. Dalla classe prima del Liceo Linguistico e del Liceo delle Scienze Umane e liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale.

Durata. Annuale e rinnovabile

2.2.5 COMUNITÀ SCOLASTICHE SOSTENIBILI

Nasce dal precedente progetto “**r.a.c.e.s.**” (raising awarness on climate and energy saving), come proposta degli studenti per la realizzazione della raccolta differenziata in tutta la scuola e diventa un progetto “contenitore”, da riempire progressivamente con percorsi relativi alla sostenibilità in senso lato.

Obiettivi

- Diminuire la produzione dei rifiuti e favorirne il riciclo
- Promuovere una maggiore sostenibilità dell’Istituzione scolastica
- Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti
- coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile
- Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l’autonomia, il senso di responsabilità/
- spirito di iniziativa/ cittadinanza attiva, la collaborazione/solidarietà.
- Acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere la natura sistemica del mondo

Destinatari. Tutte le classi dei tre indirizzi del Liceo

Durata. Annuale e ripetibile

2.2.6 CITTADINI CONSAPEVOLI: CONOSCERE IL MONDO PER VIVERE NELLA LIBERTÀ E NELLA DIGNITÀ.

Obiettivi

- Ampliare il curriculum di storia contemporanea e introdurre alcuni elementi di diritto nel percorso liceale che ne è attualmente sprovvisto.
- Dare un quadro del mondo contemporaneo attraverso l’analisi di alcune problematiche globali.
- Formare gli studenti all’idea di cittadinanza europea e mondiale e sollecitare il loro interesse ad una partecipazione attiva alla risoluzione dei problemi posti dalla contemporaneità. Fornire un’opportunità di riflessione sul contesto in cui gli studenti si troveranno a scegliere la loro formazione post diploma e la loro professione.

Attività previste

- Ciclo di lezioni in orario pomeridiano (13.30-15.30) a cura di docenti esterni
- Proiezioni di film in lingua originale attinenti i temi affrontati nei seminari

Destinatari. Studenti del quarto e quinto anno su base volontaria

Durata. Annuale e ripetibile

2.2.7 GIORNALINO SCOLASTICO

Obiettivi

- Stimolare gli studenti all’uso di un mezzo di espressione
- Acquisire competenze relative ad analisi, redazione e commento di informazioni di interesse generale.

Attività previste

- Creazione di un comitato di redazione.
- Stesura del giornale, incontri settimanali, interviste ecc.

Destinatari. Tutti gli studenti del liceo

Durata. Annuale e ripetibile (pubblicazione di nove edizioni, una al mese).

2.2.8 *STORIA, RELIGIONE, DIRITTI UMANI, SPIRITUALISMO IN AMERICA LATINA: UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE*

Obiettivi

L'obiettivo principale del progetto è offrire una riflessione sintetica sulla storia dei diritti civili in alcuni paesi latinoamericani. In esso si approfondiscono argomenti di attualità attraverso un'ottica storica che unisce tre discipline (Storia, Spagnolo e Religione).

L'obiettivo secondario è quello di stimolare gli alunni alla discussione attraverso domande e collegamenti con il programma svolto in classe.

Destinatari. Alunni delle classi quinte dell'indirizzo linguistico del Liceo.

In accordo con gli insegnanti delle tre discipline e con quelli delle lingue straniere studiate, tutti gli alunni delle classi destinatarie del progetto possono partecipare.

Durata. Il progetto è suddiviso in interventi con un esperto che vengono programmati in accordo con gli insegnanti secondo l'orario settimanale. Gli incontri, pertanto, si svolgono nell'arco di due o massimo tre settimane.

2.2.9 CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO.

Il **Centro Sportivo Scolastico** organizza all'interno del Liceo e in strutture esterne l'attività sportiva scolastica con l'obiettivo di creare un'abitudine sportiva nello stile di vita e stimolare gli alunni ad avvicinarsi allo sport interiorizzandone i principi e i valori educativi ad esso collegati. Inoltre si prefigge di offrire occasioni esperienziali per ampliare l'attività formativa ed orientare gli allievi a praticare un'attività motoria ,in palestra, piscina, campo sportivo e ambiente naturale idonea a valorizzare le proprie attitudini.

In particolare il Centro Sportivo, oltre i progetti di seguito descritti, che potranno subire variazioni anche in relazione al numero dei partecipanti, attiva in orario extracurricolare, sia nella struttura scolastica che in idonee strutture esterne, corsi propedeutici a varie attività sportive quali: tornei, gare, incontri amichevoli, eventi dimostrativi e giochi sportivi studenteschi organizzati dalla scuola, da enti o associazioni preposti.

1. Progetto orienteering.

Obiettivi

- avvicinare gli alunni allo "Sport dei boschi" per imparare a conoscere il territorio
- imparare a leggere la carta topografica e utilizzare la bussola
- creare delle occasioni sportive sia in orario scolastico che nel tempo libero, coinvolgendo anche ex studenti che abbiano mostrato interesse per questa disciplina sportiva

Destinatari. Tutte le classi del Liceo

Attività

Nel corso dell'anno scolastico, anche con la collaborazione di un tecnico specializzato, verranno svolte una serie di lezioni pomeridiane teorico/pratiche per la preparazione alle attività agonistiche e non. In particolare è prevista la partecipazione al Meeting Internazionale di Venezia o in altre località, al trofeo dei Centri Storici Toscani, alle varie fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi, a stage di approfondimento di uno o più giorni in località idonee, da decidere nel corso dell'anno

Durata. Annuale e rinnovabile ogni anno.

2. Progetto sport

Il progetto prevede che possano anche essere valutati progetti ed offerte formative che dovessero essere presentati nel corso dell'anno da istituti ed enti presenti sul territorio.

Obiettivi

- Affinamento di abilità specifiche delle varie discipline sportive sia singole che di gruppo
- Acquisizione e miglioramento di gesti tecnici specifici
- Opportunità di confronto, collaborazione e cooperazione.

Destinatari

Tutte le classi del liceo

Attività

Partecipazione a tornei e gare di diverse discipline sportive organizzati da enti o associazioni preposti, partecipazione ai giochi sportivi studenteschi, partecipazione al "torneo di Sollicciano" (che offre l'opportunità di confronto con la realtà della vita carceraria), partecipazione al "torneo del Bono", partecipazione al "trofeo degli Assi", organizzazione di un torneo d'istituto di atletica leggera, pallavolo o altre discipline sportive anche su richiesta degli allievi.

Durata

Annuale e rinnovabile ogni anno

3. Progetto giornate bianche

Obiettivi

Questo progetto si sviluppa in due ambiti. Il primo rivolto all'attività sulla neve utilizzando le "ciaspole". Il secondo rivolto all'attività di sci alpino.

- Utilizzo di un attrezzo non convenzionale come le "ciaspole" per effettuare escursioni sulla neve
- Partecipazione all'attività d'istituto e dei giochi sportivi studenteschi di sci alpino.
- Affinamento e miglioramento delle proprie capacità psico-fisiche

Destinatari

Tutte le classi del liceo

Attività

Programmazione e organizzazione di una o più giornate da svolgere sulla neve

Durata

Annuale e rinnovabile ogni anno

4. Corso di nuoto

Obiettivi

- Migliorare le abilità in acqua
- Migliorare la tecnica nei vari stili del nuoto.

Destinatari. Studenti delle succursali

Attività. Ogni classe effettuerà nel corso dell'anno scolastico e durante le ore curricolari alcune lezioni presso la piscina Comunale P. Costoli. Il docente sarà affiancato da un assistente bagnante.

Durata: Annuale e rinnovabile ogni anno

5. Corso di canottaggio

Obiettivi

- Sviluppare e potenziare l'autocontrollo e l'attenzione
- Migliorare le capacità coordinative
- Eseguire le tecniche apprese e utilizzarle in modo autonomo

Destinatari. Studenti delle classi prime delle succursali del Liceo

Attività. Programmazione e organizzazione dei corsi durante le ore curricolari per gli allievi delle succursali con l'affiancamento di un tecnico della Canottieri Firenze

Durata: Annuale e rinnovabile ogni anno

6. Golf a scuola

Obiettivi

- Integrare la pratica del golf nel percorso formativo scolastico attraverso la collaborazione con i circoli del territorio
- Ampliare le occasioni di pratica delle attività sportive

Destinatari. Allievi delle classi del triennio

Attività. Programmazione e organizzazione dei corsi durante le ore curricolari ed extracurricolari con l'affiancamento di un tecnico di uno dei circoli del golf.

Durata. A e rinnovabile ogni anno in relazione al protocollo d'intesa tra MIUR e FIG

7. Danza

Obiettivi

- avvicinarsi a culture diverse tramite le musiche e le gestualità di altri paesi
- stimolare la capacità di "fare gruppo", imparando a muoversi in sintonia con la musica
- raggiungere una migliore sicurezza in se stessi, migliorare il senso del ritmo, le capacità coordinative ed espressive.

Destinatari. Tutte la classi del Liceo

Attività. Programmazione e organizzazione di corsi di danza con personale qualificato spaziando fra i vari generi (musica e danza africana, orientale, latino-americana, hip hop, ecc.)

Durata: annuale e rinnovabile ogni anno

8. Arti circensi e acrobatiche

Obiettivi

- migliorare alcune abilità come la coordinazione oculo- manuale, il senso del ritmo, l'espressività attraverso il gioco e l'uso di piccoli attrezzi
- sviluppare le capacità coordinative con l'uso di funi di tessuto e acrobazie in volo

Destinatari. Tutte la classi del Liceo

Attività. Programmazione e organizzazione di corsi con l'affiancamento di un tecnico specializzato

Durata: annuale e rinnovabile ogni anno

9. Giornate Verdi

Obiettivi

- Attivare una coscienza di rispetto dell'ambiente e di benessere psico – fisico
- Predisporre gli alunni alla programmazione ed effettuazione di una o più giornate di Trekking o di altre attività in ambiente naturale

Destinatari

Classi prime del liceo per una camminata durante l'anno scolastico. Tutte le classi del Liceo per attività quali trekking, arrampicata, campi natura, escursioni in bicicletta

Attività

Programmazione e organizzazione di una o più giornate da svolgere in ambiente natural

Durata

Annuale e rinnovabile ogni anno

10. Giornata blu

Obiettivi

- Consentire a tutti gli allievi delle classi terminali di accedere alla piscina per trascorrere una giornata tutti insieme prima di affrontare l'esame di fine anno
- Migliorare le abilità in acqua e la tecnica dei vari stili di nuoto
- Verificare quanto appreso durante l'anno scolastico per tutti gli alunni che hanno partecipato ai corsi di nuoto
- Confrontarsi con gli altri attraverso attività e giochi in acqua.

Destinatari

- Allievi delle classi quinte
- Allievi che hanno partecipato al Corso di Nuoto

Attività. Programmazione e organizzazione della giornata conclusiva verso la fine di Maggio in piscina.

Durata. Annuale e rinnovabile ogni anno

11. Ginnastica dolce

Obiettivi

- Offrire la possibilità gratuita a tutto il personale dell'istituto di praticare un'attività motoria idonea al benessere psico-fisico.

Destinatari. Tutto il personale docente e non docente dell'istituto ed ex colleghi

Durata. Annuale e rinnovabile ogni anno

2.2.10 EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Interventi di educazione/prevenzione

Obiettivi

- Promuovere e/o consolidare tra gli alunni una cultura della salute intesa come stato di benessere fisico, psichico e sociale, attraverso la conoscenza delle norme preventive di base e dei rischi connessi ad alcuni comportamenti

Destinatari

Studenti di tutte le classi (compatibilmente con i programmi trattati e ad integrazione degli stessi)

Durata: Permanente

Ogni anno, in collaborazione con le Istituzioni, le Associazioni e i Centri di studio presenti sul territorio, vengono realizzati progetti di vario contenuto a scuola e/o presso strutture al fine individuate (primo soccorso, educazione alla legalità, educazione alimentare, prevenzione delle tossicodipendenze, prevenzione del disagio psicologico giovanile, ecc.), anche in risposta ad esigenze particolari che si possono presentare nel corso dell'anno scolastico.

Ascolto del disagio

Secondo le direttive nazionali del progetto C.I.C., allo scopo di offrire un supporto a quegli studenti che lo richiedono, la scuola attiva uno "Sportello di ascolto". Tale attività di *counseling* viene svolta da un'insegnante designata dal Collegio dei Docenti e, quando opportuno, da

esperti esterni. La stessa insegnante rimane a disposizione per eventuali incontri con le famiglie.

2.2.11 LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ NEGLI ADOLESCENTI

Obiettivi

- Stabilire una collaborazione tra educatori e operatori della salute mentale (Progetti Educativi di Zona: PEZ)
- Sviluppare consapevolezza della vulnerabilità adolescenziale
- Sviluppare negli studenti risorse antropologiche utili a riconoscere nella scuola un luogo di espressione delle proprie potenzialità
- Sostenere le motivazioni profonde a ricevere ed elaborare la propria formazione
- Far comprendere l'importanza della comunicazione e della collaborazione interpersonale.

Destinatari: Gruppi classe

Durata: Annuale e ripetibile.

2.2.12 FILMCLUB

Obiettivi

- Approfondire la conoscenza di tematiche culturali pluridisciplinari attraverso i media audio-visivi;
- Consolidare le competenze disciplinari e favorirne la positiva ricaduta sulla programmazione curricolare;
- Sviluppare le capacità analitiche e di riflessione personale su tematiche storiche, sociali e culturali;
- Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari e di contestualizzare quanto appreso;
- Consolidare delle competenze linguistiche attraverso la visione di film in lingua originale.

Destinatari: Classi del triennio di tutti e tre gli indirizzi

Durata: Annuale e ripetibile.

2.2.13 SWINGING SCHOOL

Obiettivi

- Approfondire la conoscenza di tematiche culturali pluridisciplinari attraverso attività artistiche;
- Consolidare le competenze linguistiche ed espressive nelle lingue studiate presso il Liceo,
- Sviluppare le capacità espressive e di consapevolezza di sé;
- Favorire la socializzazione fra gli alunni di indirizzi, plessi e età diverse contribuendo rafforzare il senso di appartenenza all'Istituto.

Destinatari: Alunni di tutte le classi di tutti e tre gli indirizzi (viene effettuata una selezione a inizio anno scolastico)

Durata: Annuale e ripetibile.

Attività: allestimento di uno spettacolo teatrale di musica, teatro, danza, canto nelle lingue studiate nel nostro Istituto, incentrato su un percorso tematico sul viaggio e la multiculturalità.

2.3 SCUOLA E TERRITORIO

2.3.1. ORIENTAMENTO IN / OUT

Obiettivi

Orientamento IN

- Fornire strumenti per il conseguimento di una scelta consapevole di iscrizione al nostro liceo.
- Implementare un maggior numero di iscrizioni al nostro liceo.
- Diminuire i casi di dispersione scolastica

Orientamento OUT

- Offrire tutte le informazioni utili ai fini orientativi, gli strumenti per il conseguimento di una scelta consapevole di iscrizione alle diverse facoltà universitarie o di orientamento al mondo professionale.
- Progetto “Dialogare” in collaborazione con L’Università di Firenze
- Diminuire i casi di abbandono degli studi universitari.
- Far acquisire ai singoli la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini;
- Portare ognuno a non dover essere orientato, ma ad auto-orientarsi.
- Promuovere una diffusa conoscenza del mondo del lavoro;
- Sviluppare nei giovani la capacità di accedere autonomamente alle principali fonti informative.
- Partecipare al progetto orientamento della Scuola Normale Superiore di Pisa

Destinatari

Per **Orientamento IN** gli alunni partecipano agli Open Days come hostess e ccompagnatori.

Un gruppo di alunni del triennio, volontario, verrà formato per presentare il Liceo ai ragazzi delle Scuole Medie Inferiori.

Per **Orientamento OUT** gli alunni delle classi IV e V partecipano su base volontaria secondo i loro specifici interessi.

Alunni maggiorenni ed ex alunni vengono invitati a lasciare commenti, pareri, contributi e a narrare episodi della loro vita scolastica sul nostro sito, anche in forma di video.

Durata Annuale

2.3.2 ISTRUZIONE DOMICILIARE/OSPEDALIERA

Per sostenere e favorire il raggiungimento in tutte le scuole degli obiettivi di seguito elencati, il Liceo, oltre ad essere Scuola Polo Regionale per le attività di Scuola in Ospedale, è diventato Scuola Capofila di una Rete di 15 scuole fiorentine firmatarie di un protocollo di intesa per l'Istruzione Domiciliare ed Ospedaliera.

Come tutte le scuole firmatarie e seguendo le direttive dell'Ufficio Scolastico Regionale a cui l'iniziativa afferisce, il Liceo Pascoli fornisce gli insegnanti che possono seguire i ragazzi nel ricovero ospedaliero o a casa al fine di aiutarli a non interrompere l'iter scolastico, permettendo così l'attuazione dei percorsi di studio individualizzati elaborati dai consigli di classe delle scuole di appartenenza degli alunni .

Obiettivi

- Assicurare il diritto allo studio degli alunni malati
- Abbattere la dispersione e l'abbandono per motivi di salute
- Recuperare le lacune causate dall'abbandono della frequenza
- Sostenere l'apprendimento in momenti difficili
- Collaborare con altre scuole fiorentine, scambiarsi metodologie didattiche, aggiornarsi reciprocamente

Destinatari

Tutto il Liceo, tutti gli indirizzi, gli alunni di altre scuole ricoverati in ospedale a cui si dà sostegno secondo l'Accordo di Rete e come Scuola Polo Regionale

Durata Permanente

2.3.3 AMBASCIATORI DELL'ARTE

(in collaborazione con la Soprintendenza del Polo Museale di Firenze – Sezione Didattica)

Finalità

Permettere ad una classe del nostro Liceo di svolgere un'esperienza di scambio culturale e prestazione attitudinale in base ad un progetto pluridisciplinare che vede l'utilizzo dell'inglese, del tedesco, del francese e dello spagnolo nel campo della Storia dell'Arte oltre che della lingua italiana.

Obiettivi specifici.

- Sviluppo di capacità di connessione fra fenomeni artistici e letterari, acquisizione di conoscenze sul patrimonio artistico fiorentino, apprendimento di tecniche linguistiche ed espositive nelle diverse discipline.
- Conoscenza specifica di artisti fra i più importanti del Rinascimento fiorentino, del fenomeno artistico del '**cenacolo affrescato**', dell'impiego della **prospettiva**, delle tecniche **dell'affresco**, delle '**sinopie**', degli aspetti iconologici ed iconografici dell'immagine dipinta, della scultura e dell'architettura.
- Conoscenza dei '**pleSSI monastici**' e della loro struttura.
- Lezioni tenute da esperti della Soprintendenza su temi specifici e tecnici.

Destinatari. Classi del triennio del liceo. I Consigli di classe potranno realizzare il suddetto progetto come attività di scuola-lavoro.

Durata. Annuale e ripetibile

2.3.4 PROGETTO FIESOLE

(in convenzione con il comune di Fiesole)

Obiettivi

- Conoscenza del patrimonio artistico del territorio.
- Competenza di tecniche linguistiche espositive nelle diverse discipline (lingue settoriali);
- Competenza comunicativa in lingua straniera (Linguistico) e competenza nella costruzione di percorsi didattici museali (Pedagogico/Scienze Umane); preparazione e realizzazione di percorsi didattici.

Destinatari. Classi del triennio del liceo. I Consiglio di classe potranno realizzare il suddetto progetto come attività di scuola-lavoro

Durata Annuale e ripetibile

2.3.5 MINI-STAGE FORMATIVI NELLE STRUTTURE DEL TERRITORIO

Gli alunni potranno effettuare, mediante apposite convenzioni, esercitazioni pratiche e tirocini in diverse strutture del territorio

Obiettivi

- Analizzare la complessità del processo di scelta
- Promuovere la conoscenza delle proprie capacità, dei propri interessi e dei propri limiti
- Conoscere l'organizzazione di Enti e servizi
- Conoscere le figure professionali di un determinato ambiente lavorativo, il sapere specifico e i repertori d'azione caratteristici
- Migliorare le capacità relazionali

Destinatari. Classi del triennio del liceo. I Consiglio di classe potranno realizzare il suddetto progetto come attività di scuola-lavoro

Durata: Annuale e ripetibile

2.3.6 LEGALITÀ E' PARTECIPAZIONE

In collaborazione con l'associazione CEDAS (Centro di documentazione sociale per la nonviolenza e i diritti umani)

Obiettivi:

- Affrontare il tema della giustizia dal punto di vista della sua fenomenologia sociale attraverso lo studio con *metodi attivi* delle marginalità sociali nelle le storie di vita di persone entrate in rotta di collisione con la macchina giudiziaria e il confronto con storie di vita "normali".
- Analisi dei punti di svolta, avvenimenti significativi, appartenenze sociali. Confronti con vicende che possono ascrivere al fenomeno dei "crimini dei colletti bianchi".
- Accostamento dell'aspetto fenomenologico con alcune teorie della giustizia sull'agire comunicativo volto all'intesa per l'allargamento della partecipazione sociale.
- Saper realizzare un prodotto multimediale con il materiale già raccolto lo scorso anno che possa documentare il percorso intrapreso con i soggetti coinvolti nel progetto nel corso degli anni passati (studenti, detenuti, docenti, esperti del campo, associazioni).

Destinatari. Il progetto si rivolge a gruppi classe.

Durata. Annuale e rinnovabile

Il progetto si svolge nelle ore pomeridiane, ma anche in parte nelle ore mattutine con i docenti che hanno dato disponibilità al progetto.

2.3.7 SCAMBI CULTURALI E CONTATTI CON L'ESTERO

Scambi internazionali

Il Liceo prevede la realizzazione di scambi culturali con scuole partner di diversi paesi europei: Scozia, Francia, Germania, Spagna, Cina.

Lo scambio consiste nel contatto di una nostra classe con un'altra classe all'estero o con un gruppo alunni di una scuola, le visite reciproche durano in media una settimana.

Lo scambio prevede la reciprocità, per cui nelle fasi di visita gli alunni saranno ospiti delle famiglie e frequenteranno le attività scolastiche della scuola ospite e parteciperanno a iniziative comuni.

Il Liceo Pascoli cura con particolare attenzione la realizzazione degli scambi culturali come parte integrante della didattica curricolare, quale azione indispensabile di apertura e di confronto sui vari aspetti della civiltà umana, per facilitare la conoscenza del mondo, della vita, dell'uomo e della società, in funzione di una formazione consapevole degli alunni.

Scambio culturale significa creare legami personali individuali, stabilire nuove amicizie e nuovi contatti; favorire la comunicazione, lo scambio interculturale e la conoscenza della civiltà dei paesi coinvolti; lo scambio offre inoltre la possibilità dell'esperienza di vita quotidiana in luoghi diversi e apre una finestra sulle possibilità di studio e lavoro fuori dall'Italia.

Soggiorni-studio

Dall'a.s. 2016/2017 il liceo ha inoltre attivato l'esperienza del soggiorno-studio all'estero per le classi terze, che prevede che gli studenti soggiornino in famiglia e frequentino un corso di lingua adeguato al loro livello di competenze.

Obiettivi

- Comunicazione e scambio interculturale con alunni di altri paesi europei
- Conoscenza di aspetti della civiltà del paese ospitante attraverso il contatto con coetanei e la vita in famiglia.

L'esperienza diretta di vita quotidiana in un paese straniero offerta dallo scambio e mediata dalla scuola serve ad abbattere pregiudizi, a superare eventuali timori per ciò che non è noto e quindi può rappresentare anche un'apertura verso una futura possibilità di studio o lavoro fuori dall'Italia.

Destinatari

Classi del triennio del liceo. I Consigli di classe potranno realizzare i suddetti progetti come Attività di Scuola-lavoro

Per le classi del Liceo Linguistico i docenti creano contatti per **scambi lunghi individuali** con coetanei di Licei tedeschi, spagnoli e francesi; le due fasi di scambio si svolgono nelle vacanze estive.

Durata. Permanente

Accoglienza studenti visitatori stranieri

Il Liceo Pascoli accoglie ogni anno scuole in visita alla città o singoli studenti o gruppi di studenti che partecipano ad attività didattiche esterne all'istituto.

Obiettivi

- creare legami personali individuali
- stabilire amicizie e contatti
- favorire la comunicazione e lo scambio interculturale
- conoscere le civiltà dei paesi coinvolti;

Attività

Incontri pomeridiani, visite guidate alla città, visite alle famiglie.

Destinatari : studenti visitatori stranieri

Durata. Permanente

2.3.8 TRATTI D'ORIENTE E SEGNI D'OCCIDENTE

Nell'ambito del Piano regionale per la promozione di una cultura di pace, il Liceo Pascoli partecipa al progetto integrato "Tratti d'Oriente, segni d'occidente". Il progetto prende forza dalla prospettiva del confronto reciproco e dalla comprensione delle diverse tradizioni dell'Oriente e dell'Occidente, ponendosi come obiettivo strategico il rafforzamento e la continuità del partenariato didattico tra scuole toscane e scuole cinesi coinvolte.

Le attività svolte presso il Liceo si focalizzano sul Corso di civiltà e cultura cinese e sull'attivazione di un gemellaggio con una scuola cinese e relative attività congiunte.

Corso di civiltà e cultura cinese**Obiettivi**

- Conoscere la civiltà e la cultura cinese, anche attraverso la lingua
- Sviluppare iniziative di dialogo ed accoglienza interculturale
- Condividere e scambiare conoscenze e saperi con studenti delle classi gemellate

Destinatari. Personale e studenti dei tre indirizzi del Liceo.

Durata. Annuale e rinnovabile

2.3.9 VISITE GUIDATE, USCITE SUL TERRITORIO, VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il Liceo Pascoli annualmente propone visite, uscite sul territorio e viaggi d'istruzione, inerenti il piano di studi del Liceo e la programmazione di ciascun Consiglio di classe.

3. AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Finalità.

- Mantenere vivo il senso dell'aggiornamento, dell'auto-aggiornamento e del dialogo interdisciplinare già avviato da anni;
- dedicare uno spazio alla riflessione, al contributo e all'interazione culturale

Il collegio dei Docenti ha previsto la formazione e l'aggiornamento del personale attraverso varie attività:

- **Partecipazione individuale di Docenti e Personale ATA a iniziative proposte da:** Università, Ministero dell'Istruzione, Uffici Scolastici Provinciali e Regionali e IRRE, Enti locali (Regione, Provincia e Comune), Centri di Cultura stranieri (British Institute ecc.) e Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex INDIRE).
- **Formazione ed autoaggiornamento sull'uso di ITC** anche come previsto dal Piano di Miglioramento (PdM) (registro elettronico, piattaforme formative online, metodologie didattiche multimediali).
- **Corsi di formazione legge 626 e D. Lgs. 81/08 (sicurezza nei luoghi di lavoro).**
 - Corsi antincendio, pronto soccorso e corsi per il RSPP e addetti al SPP
 - Adesione alla Rete di Scuole per la sicurezza
- **Incontri di formazione sulla legge relativa alla privacy.**
- **Incontri di formazione riguardanti le seguenti tematiche:** la valutazione, le problematiche dell'età evolutiva, la programmazione interdisciplinare.

4. ORGANICO DELL'AUTONOMIA (situazione al 12 gennaio 2016)

Il tasso storico di iscrizioni al Liceo negli ultimi quattro anni ha visto un graduale aumento delle richieste avanzate dalle famiglie sino ad attestarsi nell'ultimo triennio all'accoglienza di n. 11 classi prime. Le seguenti proiezioni pertanto si attestano sul trend storico delle iscrizioni, fermo restando possibili cambiamenti anche in considerazione della ancora non definita situazione delle succursali e degli spazi necessitanti.

DOCENTI

Considerate le norme che ad oggi regolano l'assegnazione del personale docente alle scuole si prevede il seguente fabbisogno di organico come da allegati.

Nello specifico si segnala:

Per i posti di sostegno, considerate le certificazioni presenti e le norme che ad oggi regolano l'assegnazione del personale docente alle scuole:

n. 1 posto AD01 + 1 posto AD02 ad anno scolastico, per un totale di:

Posti sostegno	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019
AD01	18 ore	18 ore	18 ore
AD02	18 ore	18 ore	18 ore

Per il potenziamento dell'offerta formativa e per la realizzazione del Piano di miglioramento:

N.	Classi di concorso	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019
1	Lingue straniere	4 catt.	4 catt.	4 catt.
2	Matematica, informatica	3 catt.	3 catt.	3 catt.
3	Lettere	2 catt.	2 catt.	2 catt.
4	Scienze	1 catt.	1 catt.	1 catt.
5	arte	1 catt.	1 catt.	1 catt.
6	Diritto ed economia	1 catt.	1 catt.	1 catt.
7	Ed. motoria		

Personale ATA

Per il triennio 2016/2019, considerato il tasso storico di iscrizioni al Liceo e considerate le norme che ad oggi regolano l'assegnazione del personale ATA alle scuole, si prevede il seguente fabbisogno di organico:

posti	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019
DSGA	1	1	1
Assistenti amm.	7	7+1	7+1
Collaboratori scol.	15+1 (+ sedi)	15+1 (+ sedi)	15+1 (+ sedi)
R08 Gabinetto di fisica/chimica	1	1	1
R02 Lab. linguistico/informatico	2	2	2

5. RISORSE STRUMENTALI INFRASTRUTTURALI E FINANZIARIE (rev. 1/2017)

Il Piano di informatizzazione condotto negli ultimi anni ha portato ad una implementazione delle dotazioni tecnologiche all'interno delle tre sedi liceali.

L'obiettivo prossimo è quello di portare a completo cablaggio la sede centrale del Liceo in modo da potenziare l'utilizzo della didattica digitale e da favorire un maggior coinvolgimento delle famiglie attraverso lo strumento del registro elettronico.

L'unica aula grande della sede sarà attrezzata in modo da divenire uno spazio polifunzionale che possa permettere lo svolgimento di attività laboratoriali, per piccoli gruppi, conferenze, seminari, cineforum, altro.

Per la realizzazione delle due azioni di cui sopra il Liceo ha partecipato ai bandi europei: ampliamento delle reti informatiche e ambienti digitali.

È necessario tenere in debita considerazione le difficoltà derivanti da una dislocazione su tre sedi e da un'edilizia scolastica con spazi insufficienti ad accogliere le richieste provenienti da tutte le famiglie. I contatti con la Provincia prima e con la Città metropolitana in questo ultimo anno hanno visto attive le componenti scolastiche e dei genitori, anche in collaborazione con altri istituti scolastici cittadini, per sensibilizzare il decisore politico circa la problematica derivante da un numero elevato di richieste di iscrizioni.

Nonostante risposte parziali il Liceo si attiva ogni anno per predisporre luoghi di apprendimento adeguati attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni e il reperimento di fondi di finanziamento (partecipazione ai bandi europei).

Da un punto di vista finanziario le assegnazioni del MIUR si attestano per attività di funzionamento in 25.000,00 euro e per il Miglioramento dell'offerta formativa (MOF) in 62.727,30 euro per anno scolastico.

Attualmente sono in corso le revisioni dei parametri di assegnazione.

I contributi volontari delle famiglie, come da delibera del Consiglio di istituto *N°26/2017*, sono utilizzati per l'ampliamento dell'Offerta formativa e nello specifico:

- per il pagamento delle prestazioni relative ai progetti realizzati che ampliano l'Offerta formativa,
- per l'acquisto dei materiali e delle attrezzature tecnologiche necessarie per la didattica (anche curricolare),
- per le spese di assicurazione.

Le spese saranno puntualmente e analiticamente rendicontate e comunicate alle famiglie tramite il sito del Liceo.

6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI SISTEMA

Il Liceo sottopone ad un monitoraggio intermedio e finale tutte le attività svolte, in particolare la programmazione didattica, gli apprendimenti degli studenti, i Progetti e le risorse finanziarie.

- 1- Per quanto riguarda la programmazione didattica curricolare, sono previsti tre momenti di monitoraggio condiviso: le due riunioni di Dipartimento (all'inizio dell'anno e in aprile) e la relazione finale presentata da ogni docente.
- 2- Per il monitoraggio degli apprendimenti, oltre ai due momenti istituzionali degli scrutini, il Liceo predispone due report intermedi che vengono comunicati alle famiglie (schede di valutazione interperiodale).
- 3- Per quanto concerne i Progetti, viene effettuato un monitoraggio intermedio e finale, sia qualitativo che economico, da parte della Funzione Strumentale in carica.
- 4- Per le risorse economiche e finanziarie, gli uffici delle segreterie, coordinati dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, propongono puntualmente agli organi competenti (Giunta e Consiglio d'Istituto), dei report sull'andamento dell'utilizzo delle risorse finanziarie.



7. ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei Docenti individua, in atto alla sua autonomia organizzativa, figure di referenza e di supporto e funzioni strumentali per l'organizzazione e l'esecuzione del P.O.F. in termini di trasparenza e di efficienza

ACCORDI CON ENTI ESTERNI E BORSE DI STUDIO

Convenzioni

- Goethe Institut
- Museo Archeologico di Fiesole
- Sovrintendenza dei beni culturali di Firenze
- Nuova Pignone
- Centro Margherita
- Lega Ambiente
- ARS ET FIDES FIRENZE
- Asilo Nido Il Cucciolo d'oro
- Associazione culturale "Vittorio Rossi – Libri Liberi"
- Associazione Hyronista
- Associazione Sportiva Dilettantistica F.I.L.
- Ass. Volon. Centro Inter. Studenti G. La Pira Onlus
- Centro di Documentazione Sociale CEDAS
- Comune di Fiesole
- Comune di Firenze
- Comunità di Sant'Egidio
- Regione Toscana
- Istituto Comprensivo Statale Compagni Carducci
- Istituto Comprensivo Le Cure
- Istituto Comprensivo Pieraccini
- Istituto Comprensivo Scarperia
- Istituto di Psicosintesi
- Liceo Statale Giovanni Pascoli
- Nuovo Pignone SPA
- Istituto Nazionale di Astrofisica
- Pillole di Parole Onlus
- Rotary Club Firenze Brunelleschi
- S.Tommaso D'Aquino – Società Cooperativa Sociale
- G.Di Vittorio Società Cooperativa Sociale - Onlus
- Soprintendenza Speciale per il P.S.A.E. e per il Polo Museale Città di Firenze
- Università degli Studi di Firenze
 - Biblioteche del Comune di Firenze - (Prof.ssa Dello Sbarba)
 - Studio associato Colibrì - (prof.ssa Dello Sbarba)
 - Associazione "Quelli del bazar" – (prof. Dello Sbarba)
 - Fondazione La Pira - (prof. Sannino)
 - Autoscuola Futura – (prof. Sannino)
 - IRPET – (prof. Sannino)
 - Firenze Servizi – Scarperia (prof. Sannino)
 - Studio Avvocato Matino – (prof. Sannino)
 - Studio Commercialista - (prof. Sannino)

- Consulente finanziario – Prato (prof. Sannino)
- Azienda Imaginalis + Confindustria - Sesto Fiorentino – (prof. Sannino)
- Chiostro dello Scalzo (polo museale della Toscana) – (prof. Manzini Rita)
- Società Italiana dell'Iris – (prof. Blissitt
- Galleria degli Uffizi – Pergola – (prof. Collini)
- Legambiente - (prof. Figliomeni)
- Istituto comprensivo “Compagni-Carducci” – (prof. De Lorenzi)
- Direzione Didattica Sesto Fiorentino Circolo didattico N°1 – (prof. Delle Piane)
- Centrum Latinitatis Europae

Accordi di rete

- Scuole Fiorentine per SHID (scuola in ospedale e istruzione domiciliare)
- Scuole per la Sicurezza
- “Diario di scuola” con ASL e Ufficio scolastico territoriale Provincia di Firenze
- Rete di Licei delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale
- Accordo Liceo Pascoli – Istituto Comprensivo delle Cure
- Comunità Scolastiche Sostenibili – Provincia di Firenze – Assessorato Ambiente
- Rete di scuole della Toscana per la diffusione della Lingua e della Cultura Cinese
- Rete ABOCA
- Rete delle scuole progetto STRADA
- Rete ESABAC
- Rete Internazionalizzazione dei curricula
- Service Learning

Partenariati

Liceo Pascoli – Hangzhou High School n.2 – Hangzhou (Cina)

Borse di studio

buono da 100 euro assegnato sulla base della media dei voti (compresa la valutazione del comportamento) conseguiti allo scrutinio finale delle terze, da utilizzare per una certificazione in lingua straniera.

Il P.O.F.T è stato elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del **18 Dicembre 2015**.

Il P.O.F.T è stato approvato dal Consiglio di Istituto con delibera del **12 Gennaio 2016**.

Revisione n.1 del Maggio 2017

Il P.O.F.T è stato adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 29 del 30 giugno 2017

Revisione n. 2 di Novembre 2017

Il P.O.F.T è stato elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti con delibera nella seduta del 21 Novembre 2017.

Il P.O.F.T è stato adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta con delibera n. 64 del 29 novembre 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO F.to
dott.ssa Elisabetta Bonalumi